

► Consorzio Technapoli ◀

# Sistema Ska, partecipazione campana allo studio

Incontro a Napoli: le piccole e medie aziende regionali possono presentare le proprie credenziali alla delegazione sudafricana

SERGIO GOVERNALE

Allo studio la partecipazione delle aziende campane al progetto Ska (Square Kilometre Array), destinato ad essere il più importante radio telescopio internazionale del Ventunesimo secolo. Se ne discuterà lunedì 22 presso la Camera di commercio di Napoli, nell'ambito di un incontro con una delegazione del Sudafrica, uno dei due Paesi che potrà ospitare il grande radio-telescopio e sta conducendo un proprio progetto preparatorio (l'altro è l'Australia), denominato MeerKat. Una giornata di lavoro organizzata dal Consorzio Technapoli presieduto da **Luigi Iavarone**, in collaborazione con l'Istituto nazionale di Astrofisica, l'Osservatorio astronomico di Capodimonte e l'ente camerale partenopeo guidato da **Maurizio Maddaloni**.

Stanno partecipando alla

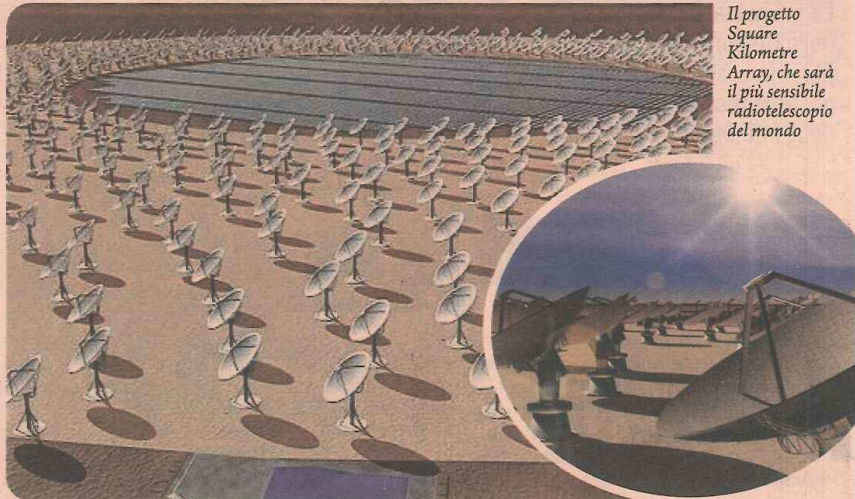


Luigi Iavarone

progettazione scientifica e tecnica del sistema Ska più di 70 istituti con i loro partner industriali da venti Paesi nel mondo. La realizzazione del mega-radiotelescopio è prevista per il 2013 con un costo previsto di 1,5 miliardi di euro.

L'area che lo racchiuderà per intero sarà approssimativamente pari a un chilometro quadrato. Grazie alla sua estensione, sarà cinquanta volte più sensibile dell'attuale miglior telescopio.

Scopo dell'incontro, come detto, è quello di approfondire il progetto e, soprattutto, le prospettive di partecipazione dell'industria per preparare il possibile ingresso nei lavori del sistema Ska. Si stima che l'Italia possa partecipare al progetto (la decisione finale spetta al Go-



Il progetto Square Kilometre Array, che sarà il più sensibile radiotelescopio del mondo

verno) con un investimento che potrebbe essere dell'ordine di 200 milioni di euro. A fronte di tale investimento dovrebbero poi ritornare al Sistema Paese commesse e attività per dieciventi anni. Nel medio-lungo periodo, si legge in una nota, l'incontro servirà a conoscere meglio le potenziali prospettive dell'intero programma. Nel breve termine si potranno valutare eventuali collaborazioni con lo MeerKat.

Per intercettare al meglio questa possibilità si stanno por-

tando avanti azioni per favorire l'aggregazione di piccole e medie imprese, l'integrazione con la grande azienda e lo sviluppo delle capacità tecnologiche, industriali e tecnico-scientifiche necessarie. Le aziende che ne faranno richiesta, inoltre, potranno effettuare una presentazione delle proprie credenziali alle competenti autorità del Sudafrica presenti a Napoli.

Il compito che la comunità scientifica internazionale assegna al telescopio Ska è quello di rispondere alle fundamenta-

li domande rimaste ancora insolte sul nostro universo, comprese quelle sull'origine delle stelle e delle galassie dopo il Big Bang e quelle sulla nascita della vita sulla terra.

Le forze e le risorse necessarie alla progettazione e costruzione dello Square Kilometre Array sono al di là della capacità della comunità mondiale degli astrofisici. Pertanto il coinvolgimento dell'industria è indispensabile non solo nella fase realizzativa, ma anche in quella cruciale della ricerca.